

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione	DIRITTO COSTITUZIONALE (corso A-L)
Corso di studio	LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA
Crediti formativi	12
Denominazione inglese	CONSTITUTIONAL LAW
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Alessandro TORRE	alessandro.torre@uniba.it
-----------------------------	-------------------------	----------------------------------

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Costituzionalistico	IUS 08	12

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	ANNUALE
Anno di corso	PRIMO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari monotematici o comparatistici di approfondimento

Organizzazione della didattica	
Ore totali	300
Ore di corso	120 (100 per lezioni frontali + 20 per seminari integrativi)
Ore di studio individuale	180

Calendario	
Inizio attività didattiche	Inizio I semestre e attività didattiche annuali: 18 settembre 2017 Inizio II semestre: 12 febbraio 2018
Fine attività didattiche	Fine I semestre: 7 dicembre 2017 Fine II semestre e sospensione attività didattiche annuali: 18 maggio 2018

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	NESSUNO (trattasi di insegnamento di per sé propedeutico)
Risultati di apprendimento previsti	Obiettivo del corso di Diritto Costituzionale è fornire gli studenti le basi culturali che consentano una comprensione del costituzionalismo italiano e gli strumenti per la conoscenza delle sue categorie costruttive che si articolano nella triplice dimensione delle garanzie dei principi essenziali,

	<p>dei diritti fondamentali e delle istituzioni di governo della Repubblica.</p> <p>In tale prospettiva, il corso non si limiterà a un esame della Costituzione italiana come mero documento giuridico, dedicando un'approfondita trattazione anche alle fonti di pensiero che vi confluiscano, alle sue origini, ai suoi collegamenti con il costituzionalismo storico di matrice liberale e democratico-sociale. Elementi di comparazione e di ricostruzione storica faranno parte di un corso che della Costituzione e del diritto che la riguarda intende evidenziare, insieme al dato della giuridicità, il rilievo politico nella storia del Paese.</p> <p>La collocazione di questo insegnamento nel I anno del corso di Giurisprudenza è considerata particolarmente privilegiata sul piano formativo e oltremodo significativa sotto il profilo strategico perché il Diritto Costituzionale è una "porta di accesso" al diritto che si apre verso le altre materie giuridiche insegnate nel Dipartimento, e un primo momento di accoglienza del giovane corsista nel suo iniziale approccio alla vita universitaria nel Dipartimento di Giurisprudenza. Infatti lo studio del Diritto Costituzionale consente allo studente di acquisire le basi per orientarsi nelle altre materie, soprattutto tenendo conto che queste trovano le loro basi valoriali nei principi della Costituzione.</p> <p>Alla fine del corso, l'acquisizione della capacità di analizzare e valutare con spirito critico e autonomia di giudizio le articolazioni della Costituzione italiana, del diritto che le dà realizzazione, e la concreta <i>ratio</i> che guida il funzionamento e l'esistenza stessa delle istituzioni va individuata come il principale obiettivo formativo del corso. Se adeguatamente valorizzate, queste acquisizioni consentono di cogliere l'essenza dell'ordinamento costituzionale proiettandola verso le altre dimensioni del diritto con cui si misureranno nel prosieguo del corso, avendo arricchito il loro primo bagaglio esperienziale con una abilità basilare che orienti la formazione nel complesso degli studi giuridici. Spingendo lo sguardo oltre le finalità didattiche dirette verso l'acquisizione di una competenza giuridica valevole di per sé e nella sua propedeuticità, un "valore aggiunto" e non meno rilevante di un corso che abbia realizzato questi primari obiettivi consiste nell'aver contribuito alla formazione di un cittadino consapevole e attivo (da qui la necessità che il corso integri il dato teorico con un costante aggiornamento sulle vicende</p>
--	--

	riformatrici e politiche che si realizzano nell'anno di corso, e che questi collegamenti siano costantemente incoraggiati e verificati dando agli studenti la possibilità di esercitare lo spirito critico con frequenti momenti di confronto).
--	---

Programma	
Contenuti di insegnamento	<ul style="list-style-type: none"> • Le basi del diritto costituzionale: analisi delle nozioni di Stato, Governo e Costituzione • Costituzionalismo e Costituzione: teoria generale • Stato e ordinamento giuridico • Forme di Stato e forme di governo: teoria generale • Attività costituyente e di revisione costituzionale. • Lo Statuto Albertino: cenni generali • La Costituzione italiana: genesi e struttura • I principi fondamentali. I diritti e le libertà • Le fonti del diritto: loro organizzazione multilivello • L'organizzazione costituzionale dello Stato: principi generali • Il Parlamento • Il Governo • Il Presidente della Repubblica • Gli organi ausiliari. • La Magistratura. • Regioni e governo locale • La giustizia costituzionale • Ordinamento interno e Unione Europea • Progetti di riforma costituzionale e del sistema elettorale <p>Gli eventuali studenti Erasmus <i>in-coming</i> svolgono il medesimo programma, salvo che non si tratti di integrazioni parziali da concordare direttamente con il docente. Gli eventuali studenti Erasmus <i>out-going</i> devono presentare al docente il programma da svolgere presso l'Università estera di accoglienza, concordando personalmente eventuali integrazioni. In entrambi i casi saranno rinforzati i contenuti di diritto costituzionale comparato concernenti il Paese di provenienza o di destinazione degli studenti <i>Erasmus</i>.</p>
Testi di riferimento	<p>Un manuale <u>a scelta</u> tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • P.Caretti, U.De Siervo, <i>Diritto costituzionale e pubblico</i>, Torino, Giappichelli, ult.ed. • G.Zagrebelsky, V.Marcenò, F.Pallante, <i>Lineamenti di diritto costituzionale</i>, Milano, Mondadori, ult.ed. • R.Bin, G.Pitruzzella, <i>Diritto costituzionale</i>, Torino,

	<p>Giappichelli, ult.ed.</p> <p>In ogni caso si raccomandano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la <u>sistematica consultazione diretta del testo della Costituzione nella sua versione più aggiornata</u> ; • Il costante aggiornamento, da realizzarsi attraverso la stampa quotidiana e/o periodica e i notiziari radio-televisivi, sulle vicende di interesse costituzionale che si verifichino nel periodo del corso ; • La consultazione di (eventuali) materiali supplementari che siano afferenti alle tematiche dei seminari di approfondimenti/verifica, o funzionali a una formazione personalizzata
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale condotta con il sistematico ausilio di un <i>Powerpoint</i> tematicamente ripartito tra I e II semestre, e da integrarsi con proposte seminariali. Si prevede l'intervento, laddove lo sviluppo del programma o gli stessi studenti lo richiedano, di studiosi esterni che introducano o approfondiscano singoli argomenti trattati nel corso, o presentino trattazioni di carattere multidisciplinare.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale.</p> <p>Non si prevedono colloqui preliminari all'esame il cui scopo sia la verifica intermedia della preparazione dello studente o che comporti l'esonero da parte del programma.</p> <p>Eventuale organizzazione di seminari intermedi, su temi specifici, volti a verificare il livello di comprensione di categorie costituzionali essenziali.</p> <p>Pause di confronto su singoli aspetti inerenti all'attualità istituzionale e giuridica, volte alla verifica del livello di interesse maturato dallo studente nei riguardi delle evoluzioni costituzionali (anche sul piano comparativo) della contemporaneità, della capacità di collegare dati giuridici di carattere teorico a manifestazioni concrete della prassi delle istituzioni, e della padronanza di un lessico costituzionalistico di base.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Descrizione dettagliata dei metodi con cui si accerta che lo studente abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste (le modalità di esame devono essere tali da permettere l'accertamento della effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Obiettivi formativi e risultati di apprendimento</p>

	<p>attesi”).</p> <p>2) Modalità di formulazione della valutazione finale (voto d’esame/idoneità):</p> <p>eventualmente, esplicitare le modalità di ogni singolo metodo (ad esempio, per gli esami scritti/prove intermedie: n. di tracce aperte, n.ro di esercizi, n.ro domande a risposta multipla, elaborato scritto su una traccia, tempo a disposizione).</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>A tutti gli studenti è riconosciuto il pieno diritto di chiedere e ottenere la tesi nella materia, indipendentemente dal loro curriculum e dal profitto, dalla frequenza al corso o da altre condizioni.</p> <p>Nella determinazione dell’argomento di tesi, previo accurato colloquio-intervista, è tenuto presente in via prioritaria il desiderio dello studente di trattare questioni costituzionali verso cui dimostri o dichiari particolare inclinazione.</p> <p>Gli studenti possono chiedere la tesi scritta nei giorni di ricevimento previo superamento di almeno il 50% degli esami di profitto e non meno di dieci mesi prima della data presunta di discussione della tesi.</p> <p>Tuttavia queste condizioni possono essere unilateralmente modificate dal docente sulla base della verifica dell’impegno dello studente nella conclusione del corso di studi, nella redazione della tesi o della qualità della medesima.</p>